

Accordo di cooperazione

Tra

l'Università degli Studi di Milano con sede in Milano - 20122, via Festa del Perdono 7, C.F. 80012650158 e P.I. 03064870151, rappresentata dal Rettore, Prof. Gianluca Vago, operante ai fini del presente atto tramite il Centro Interdipartimentale di Studi Applicati per la Gestione Sostenibile e la Difesa della Montagna (di seguito solo "GESDIMONT") - con sede legale in Milano 20133, Via Celoria 2, e sede operativa in Edolo 25048, Via Morino 8

e

il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - CREA (di seguito solo CREA), con sede legale in Roma, Via Po 14, C.F. 97231970589 e P.I. 08183101008, rappresentato dal Commissario Straordinario, Dr. Salvatore Parlato

(di seguito, congiuntamente, per brevità, "parti" e ciascuna, singolarmente, anche "parte")

Premesso che

- tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito denominato MIUR) e l'Università degli Studi di Milano- GESDIMONT, in data 28 luglio 2011, è stato siglato un Accordo di Programma (di seguito denominato Accordo) della durata di 5 anni a valere dall'AA 2011/2012 e volto a consolidare e potenziare il Polo universitario di Edolo, al fine di favorirne l'evoluzione verso un Centro di eccellenza da denominarsi "*Università della Montagna*";
- il GESDIMONT ha lo scopo di promuovere e sperimentare innovazione metodologica e operativa specifica per le caratteristiche, la complessità e le esigenze delle aree montane, attraverso l'attivazione di una sempre più qualificata e diversificata offerta formativa correlata ad una proficua attività di ricerca sulle risorse e sulle tematiche prioritarie per lo sviluppo delle predette aree;
- il GESDIMONT si è impegnato a coinvolgere nelle sue attività molteplici Enti e sedi universitarie italiane che si dedicano allo studio di aspetti specifici della montagna, al fine di costituire con l'Università della Montagna un punto di riferimento nazionale per l'analisi e lo studio dell'insieme delle complesse tematiche che investono il territorio montano, operando in stretta connessione con istituzioni nazionali, europee e internazionali attive nello stesso ambito di intervento, ed instaurando con queste stabili rapporti di collaborazione per l'individuazione e definizione delle azioni necessarie per lo sviluppo e la valorizzazione dell'intera catena alpina;

- il CREA possiede, tra l'altro, specifiche competenze sulla gestione sostenibile e sulla conservazione degli ecosistemi e del territorio agricolo e forestale. Più nello specifico si occupa anche di gestione sostenibile delle foreste, genetica forestale e dei sistemi agrosilvopastorali, con attività prevalenti nei settori di valorizzazione delle produzioni legnosa e non legnosa, ecologia e dinamica forestale, selezione/miglioramento del germoplasma, con particolare riferimento alla conservazione/miglioramento della multifunzionalità, biodiversità, adattamento delle foreste ai cambiamenti ambientali e capacità di loro mitigazione;
- il GESDIMONT e il CREA hanno il comune interesse di mettere a disposizione risorse proprie per contrastare l'abbandono e favorire la valorizzazione e lo sviluppo delle aree montane nell'ottica che tale sinergia possa fungere da volano per la ricerca e l'innovazione in ambito montano;
- il GESDIMONT e il CREA hanno il comune interesse a favorire la qualificazione del capitale umano operante a vari livelli in ambito montano, nell'ambito di un approccio multidisciplinare ed interdisciplinare;
- il GESDIMONT e il CREA riconoscono la necessità di uno sforzo collettivo e coordinato dei soggetti che operano e studiano il territorio montano per capitalizzare le esperienze e definire programmi ed azioni comuni, in quanto la specificità, la complessità e la frequente frammentarietà delle conoscenze sui processi che governano le dinamiche della montagna, sia a livello agro-ambientale che socio-economico-culturale, ne penalizzano lo sviluppo.
- Il GESDIMONT e il CREA sono interessate alla implementazione di un network di riferimento sulle tematiche montane, quanto mai auspicabile in un Paese come l'Italia connotato da una rilevante superficie montana, che promuova specifiche azioni di ricerca, sperimentazione, monitoraggio e aggiornamento.
- Il GESDIMONT e il CREA hanno già aderito al network di osservatori, istituzioni, gruppi di ricerca sulle foreste di montagna afferente al Project Centre dedicato allo studio delle foreste e denominato MOUNTFOR, costituito nell'ambito della strategia europea per la ricerca dell'European Forest Institute (EFI).

Tutto ciò premesso e riconosciuto come parte integrante del presente accordo, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Finalità

- Il GESDIMONT e il CREA si propongono, attraverso il presente accordo, di cooperare nell'ambito di iniziative riguardanti le tematiche montane, rafforzandone l'impatto e

ampliandone l'efficacia a livello nazionale. In particolare la collaborazione è finalizzata alla promozione di attività di ricerca scientifica e sperimentazione, di trasferimento tecnologico e di supporto alle istituzioni sui temi specifici della montagna. Per il raggiungimento delle finalità le parti si impegnano a mettere in rete le proprie specifiche esperienze al fine di promuoverle congiuntamente ed eventualmente programmarne l'implementazione in modo congiunto e/o coordinato, nonché a collaborare nella progettazione di attività di ricerca sulle risorse e sulle tematiche prioritarie per lo sviluppo delle predette aree.

- Le parti, a fronte della consapevolezza delle opportunità di rafforzamento derivanti dall'aggregazione delle competenze ed esperienze di ricerca e sperimentazione specifiche in ambito montano capaci di creare un "sistema" di riferimento per competenze e aree territoriali, riconoscono al contempo la necessità di rispettare l'identità e l'autonomia di ciascuno.

Art. 2 – Attività

Per il conseguimento delle finalità sopra illustrate, i sottoscrittori si impegnano a promuovere anche in modo congiunto le proprie specifiche esperienze in tema di montagna, oltre a progettare la predisposizione di opportuni strumenti esecutivi, sempre nell'ambito del settore montano, intesi in particolare a:

- a. collaborare in attività di progettazione per l'accesso ai fondi internazionali specificamente destinati alla montagna;
- b. intensificare l'azione comune di progettazione e attuazione di iniziative di divulgazione e diffusione della cultura e dell'approccio esperto come strumenti basilari per lo sviluppo dei territori montani;
- c. incentivare e coordinare un network di ricerca specifica sui temi della montagna a livello nazionale e internazionale;
- d. fornire ad Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, il supporto tecnico-scientifico necessario alla appropriata gestione della montagna;
- e. promuovere contratti e convenzioni con organismi pubblici e privati, nazionali o internazionali, che perseguono gli stessi scopi o effettuano ricerche negli stessi settori.
- f. incentivare e partecipare alla realizzazione di ricerche nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale.
- g. collaborare in attività di ricerca che favoriscano lo sviluppo sostenibile dei territori montani a livello nazionale (Alpi e Appennini) e internazionale.
- h. collaborare in attività di ricerca che possano implementare le conoscenze teoriche e applicative in merito a tematiche che impattano sui territori montani.

- i. collaborare alla formazione di figure di elevata professionalità dotate delle conoscenze, competenze e abilità necessarie per guidare i processi di tutela e valorizzazione dei territori montani e di sviluppo delle attività imprenditoriali, prevedendo di utilizzare, accanto alle tradizionali tecniche, metodi di formazione a distanza su tutto il territorio nazionale (e-learning e blended learning).

Le iniziative sopra descritte saranno realizzate, mediante specifici accordi attuativi, in conformità alle disposizioni legislative e alla normativa universitaria prevista in materia.

Art. 3 – Responsabili dell'accordo

L'Università degli Studi di Milano indica quale proprio responsabile della collaborazione la Dott.ssa Annamaria Giorgi.

Il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria indica quale proprio responsabile della collaborazione il Prof. Piermaria Corona, Direttore di CREA-SEL.

Art. 4 – Oneri connessi all'attuazione dell'accordo

Gli oneri finanziari connessi allo svolgimento delle attività previste dall'accordo, previa deliberazione degli organi competenti, restano a carico di ciascuno dei contraenti per la propria parte.

A questo riguardo i contraenti si impegnano a ricercare congiuntamente, o unilateralmente, il supporto finanziario necessario presso enti e organizzazioni nazionali e internazionali; nessuna iniziativa potrà essere attuata senza il necessario supporto finanziario.

Articolo 5 – Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche

I risultati delle attività di ricerca resteranno di proprietà comune delle parti e la loro utilizzazione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti dalla collaborazione fra i contraenti.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo fra le parti; in questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Articolo 6 – Copertura assicurativa

l'Università e il CREA garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo.

Articolo 7 – Disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute

Le Parti sono tenute alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante. Eventuali accordi specifici in materia saranno regolati dalle parti in specifici atti.

Articolo 8 – Durata dell'accordo e procedure di rinnovo

Il presente accordo entrerà in vigore a far data dalla sottoscrizione delle Parti contraenti e avrà una durata di tre anni.

Qualsiasi modifica del presente accordo dovrà essere concordata per iscritto ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione di ciascuna delle parti.

Al termine dell'accordo l'Università e il CREA redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Esso potrà essere rinnovato previo accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, convenendo alla stipula di un nuovo accordo.

Articolo 9 – Recesso e risoluzione dell'accordo

Le parti hanno la facoltà di recedere dal presente accordo ovvero di risolverla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi.

Lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati dai relativi atti.

Articolo 10 –Trattamento dei dati personali

Ciascuna parte provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D. Lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali».

I Contraenti si impegnano a trattare i dati personali provenienti da entrambe le parti, unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo.

Art. 11 – Controversie

Qualora insorgano questioni relative ad interpretazioni o all'esecuzione del presente atto, le parti si impegnano a perseguire la soluzione in via amministrativa, preliminarmente rispetto alla proposizione di azioni giudiziali.

Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per ogni eventuale vertenza che dovesse sorgere tra le Parti, il Foro sarà individuato secondo quanto previsto dal codice di procedura civile.

Articolo 12 – Oneri fiscali

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86. Le spese di bollo dell'atto a carico delle parti in egual misura (complessivi Euro 16,00) verranno assolte dal CREA in maniera virtuale – autorizzazione n. 34200 del 03/05/2016 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione del Lazio – Ufficio Gestioni Tributi.

Il CREA nell'assolvere la spesa, procederà ad anticipare l'intero importo all'Erario e richiederà il rimborso della quota di spettanza all'Università.

Articolo 13 – Sottoscrizione

Il presente accordo, costituito da un unico originale elettronico, viene sottoscritto dalle parti in modalità digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990.

Milano,

Roma,

Università degli Studi di Milano

Il Rettore

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi



dell'economia agraria

Il Commissario straordinario

(Prof. Gianluca Vago)

(Dott. Salvatore Parlato)

Rapporto di verifica

Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito verifica
 SALVATORE PARLATO	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	2	

Nome file: **Accordo CREA-UNIMI (UNIMONT) def.pdf.p7m**

Data di verifica: **08/11/2016 alle 12:02:13**

SALVATORE PARLATO

- ✔ **La firma è integra**
 - La firma è in formato CADES
 - La firma risulta generata con algoritmo SHA256
- ✔ **La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009**
- ✔ **Il certificato è attendibile**
- ✔ **Il certificato ha validità legale**
 - Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC
 - Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.
 - La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC
- ✔ **Verifica OCSP: Il certificato non risulta revocato**
 - Verifica online effettuata in data **08/11/2016 alle 12:02:16**

Dettagli certificato

- Nome e Cognome del soggetto: **PARLATO SALVATORE**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **IT:PRLSVT73A31E532Q**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **non presente**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **63f4ba901e463b2ce82ebed5eccc4b0c**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1**
- Validità: dal **30/01/2015 alle 01:00:00** al **30/01/2018 alle 00:59:59**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [\[A.1.1\]](#))

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

- Nome e Cognome del soggetto: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **CRL signature,Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1**
- Validità: dal **22/10/2010 alle 02:00:00** al **23/10/2030 alle 01:59:59**